



Ministero della Cultura  
DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI BASILICATA  
MATERA

**Determina n. del**

**Oggetto:** Determina a contrarre - Affidamento diretto *ex art.* 50 comma 1 lett. b) D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 del servizio avente ad oggetto la redazione del progetto di fattibilità tecnico - economica e del progetto esecutivo, afferente ai lavori relativi all'intervento denominato "Restaurato e Valorizzazione del Museo Archeologico Nazionale di Potenza Dinu Adamesteanu" - Palazzo Loffredo, finanziato ai sensi del D.M. n. 309 del 1° agosto 2022, nell'ambito del Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" di cui a D.L. n. 83 del 31 maggio 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 106 del 29 luglio 2014.

**Importo totale del finanziamento:** € 4.000.000,00 (euro quattromilioni/00).

**CUP:** F39D22000900001

**R.U.P.:** Arch. Annamaria Mauro.

**IL DIRETTORE DELEGATO**

**VISTA** la Legge 7 agosto del 1990 n. 241 e ss.mm.iii. recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59", d'ora in avanti, anche soltanto, il "Ministero";

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Codice dei beni culturali e del Paesaggio", d'ora in avanti, anche soltanto, il "Codice";

**VISTO** il D.Lgs. del 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., recante "Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro";

**VISTO** l'art. 26, del D.Lgs. n. 81 del 2008 ed in particolare i commi 3 e 3bis;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e ss.mm.ii. recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per la parte ancora in vigore;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014, n. 171, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, della legge 23 giugno 2014, n. 89", d'ora in avanti, anche soltanto, il "Regolamento", che istituisce, ai sensi dell'art. 34, i poli museali regionali;

**VISTO** il D.M. 23 dicembre 2014 recante "Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali";

**VISTO** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21 gennaio 2020, ed in particolare, gli artt. 39 e ss. che individuano le Direzioni Regionali Musei, quali organi periferici del Ministero della Cultura e le loro attribuzioni;

**VISTO** il D.M. 28 gennaio 2020 n. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non dirigenziale" che individua la Direzione Regionale Musei della Basilicata quale ufficio dirigenziale di livello non generale dell'Amministrazione Periferica del Ministero della Cultura;

**Direzione Regionale Musei Basilicata**

Recinto II D'Addozio, 15 - 75100 Matera / Tel. +39 0835 256211 / Fax +39 0835 2562233

E-mail DRM-bas@cultura.gov.it / PEC [drm-bas@pec.cultura.gov.it](mailto:drm-bas@pec.cultura.gov.it)

Sito web <http://musei.basilicata.beniculturali.it>

C.F. 93056590776

**VISTO** il D.M. 28 gennaio 2020 n. 22, recante “*Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “organizzazione e funzionamento dei musei statali” e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale*”;

**VISTO** il D.M. 1 agosto 2022, Rep. n. 309 - Piano Strategico "Grandi progetti Beni culturali. Programmazione risorse annualità 2023" ed il finanziamento dell'intervento per il “*Restauro e Valorizzazione del Museo Archeologico Nazionale di Potenza Dinu Adamesteanu*”, dell'importo di € **4.000.000,00 (euro quattromilioni/00)**;

**DATO ATTO** che, con nota prot. n. 4309 del 26 novembre 2022, la Direzione Regionale Musei della Basilicata ha trasmesso al Segretariato Generale – Servizio V del MiC, responsabile dell'attuazione del Piano Strategico “*Grandi Progetti Beni Culturali*”, il Disciplinare d'obbligo debitamente firmato;

**DATO ATTO** che il suindicato Disciplinare, firmato dalle Parti (*i.e.* Segretariato Generale e Direzione Regionale Musei della Basilicata) è stato repertoriato dalla Direzione Regionale Musei della Basilicata in data 15 dicembre 2022, Contratto n. 74;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 marzo 2023 n. 77;

**VISTO**, nello specifico:

- il libro I “*Dei principi, della digitalizzazione, della programmazione, della progettazione*”, Parte I “*Principi generali*” e Parte II “*Della Digitalizzazione*” (artt. 1 – 36) del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36;

- Il libro II “*Dell'appalto*” del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 e, nel dettaglio:

- la Parte I “*Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee*” (artt. 48 – 55);
- la Parte III “*Dei soggetti*”, Titoli I “*Le stazioni appaltanti*” (artt. 62 – 64);
- la Parte V “*Dello svolgimento delle procedure*” (art. 77 – 137);

**VISTI**, in particolare, i seguenti articoli del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36:

- l'**art. 17 comma 2** il quale prevede che:

*“In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;*

- - l'**art. 17 comma 5** il quale prevede che:

*“L'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace”;*

- - l'**art 18 comma 3 lett. d)** il quale prevede che:

*“Il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Tale termine dilatorio non si applica nei casi:*

*a) omissis*

*b) omissis*

*c) omissis*

*d) di contratti di importo inferiore alle soglie europee, ai sensi dell'articolo 55, comma 2”;*

- - l'**art. 50 , comma 1, lett. b)** il quale prevede che:

*“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

*a) omissis*

*b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;*

- - l'**art. 50 , comma 6** il quale prevede che:

*“Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione”;*

- - l'**art. 52** il quale prevede che:

**Direzione Regionale Musei Basilicata**

Recinto II D'Addozio, 15 – 75100 Matera / Tel. +39 0835 256211 / Fax +39 0835 2562233

E-mail [DRM-bas@cultura.gov.it](mailto:DRM-bas@cultura.gov.it) / PEC [drm-bas@pec.cultura.gov.it](mailto:drm-bas@pec.cultura.gov.it)

Sito web <http://musei.basilicata.beniculturali.it>

C.F. 93056590776

“1. Nelle procedure di affidamento di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento”;

- - l’art. 53 comma 4 il quale prevede che:

“In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte (ossia i contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria) oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro.

Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell’importo contrattuale”;

- - l’art. 55 il quale prevede che:

“1. La stipulazione del contratto avviene entro trenta giorni dall’aggiudicazione.

2. I termini dilatori previsti dall’articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”;

- - l’art. 62 comma 2 il quale prevede che:

“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;

**VISTO** l’Allegato I.1 al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che, all’articolo 3, comma 1, lettera d), definisce l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 167 del 17 ottobre 2023, “Regolamento recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169”;

**VISTA** la disciplina sulla c.d. digitalizzazione dei contratti pubblici, entrata in vigore a far data dal 1 gennaio 2024;

**CONSIDERATO** che il Segretariato Generale – Servizio V - Contratti e Attuazione Programmi, in data 5 febbraio 2024, ha emanato la circolare n. 7, relativa alla “Programmazione degli interventi afferenti al Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” Capitolo 8098 - Rilevazione fabbisogno di cassa per l’esercizio finanziario 2024 e successivi”;

**CONSIDERATO** che con il provvedimento n. 34 del 20 marzo 2023, le funzioni di R.U.P. dell’affidamento in oggetto, in uno con quelle di Responsabile dei Lavori e di Direttore dell’esecuzione del contratto (DEC), sono state assunte dal Direttore Delegato della D.R.M. Basilicata, Arch. Annamaria Mauro;

**PRECISATO** che, ai fini dell’affidamento oggetto della presente determina, si procederà all’acquisizione del CIG tramite piattaforma digitale e che, tenuto conto dell’importo dell’affidamento, occorrerà procedere al versamento del contributo di € 35,00 (euro trentacinque/00);

**VISTO** il Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.), approvato, unitamente all’Allegato 1 ed al Quadro Economico dell’Intervento *de quo*, dal Direttore Delegato della Direzione Regionale Musei della Basilicata, Arch. Annamaria Mauro, con Decreto n. 8 del 21 febbraio 2024;

**CONSIDERATO** che, in considerazione del ristretto organico in servizio ed in considerazione dei carichi di lavoro di ciascun funzionario, nell’ambito della Direzione Regionale Musei della Basilicata non vi sono risorse con le necessarie competenze specialistiche da poter impegnare nelle attività oggetto del presente affidamento e che, pertanto, occorre ricorrere al mercato esterno per l’acquisizione del servizio in oggetto;

**VERIFICATO** con apposite ricerche sul Me.P.A. che il servizio in oggetto rientra nella categoria “Servizi professionali architettonici ed affini” e, nella specie, nella sottocategoria “Servizi architettonici e servizi affini”, codice CPV 71200000-0;

**DATO ATTO:**

**Direzione Regionale Musei Basilicata**

Recinto II D’Addozio, 15 - 75100 Matera / Tel. +39 0835 256211 / Fax +39 0835 2562233

E-mail DRM-[bas@cultura.gov.it](mailto:bas@cultura.gov.it) / PEC [drm-bas@pec.cultura.gov.it](mailto:drm-bas@pec.cultura.gov.it)

Sito web <http://musei.basilicata.beniculturali.it>

C.F. 93056590776

- che il costo stimato del servizio in oggetto ammonta ad € **138.440,75 (euro centotrentottomilaquattrocentoquaranta/75) oltre IVA, cassa, ed altri oneri di legge se dovuti**, come risulta dal Calcolo *on line* sul compenso professionale Architetti e Ingegneri (D.M. 17 giugno 2016, come modificato dal D.Lgs. 31 marzo n. 36, Allegato I.13),:

- che l'importo di stima del servizio *de quo*, trova copertura nel Quadro Economico dell'Intervento, così come approvato dal Direttore Delegato della D.R.M. Basilicata, Arch. Annamaria Mauro, in uno con il relativo D.I.P., con il decreto n. 8 del 21 febbraio 2024;

**VERIFICATO** che lo **studio associato Architetti Guicciardini & Magni**, con sede in Firenze, alla Via dei Guicciardini n. 15 - **P.IVA: 01095600522** – ha svolto servizi analoghi a quelli oggetto della presente determina, dimostrando affidabilità e competenza;

**VISTA** la nota prot n. 942 del 18 marzo 2024, relativa alla dichiarazione attestante l'assenza di conflitto d'interesse del R.U.P. Arch. Annamaria Mauro;

**DATO ATTO:**

- che il costo stimato del servizio in oggetto ammonta ad € **138.440,75 (euro centotrentottomilaquattrocentoquaranta/75) oltre IVA, cassa, ed altri oneri di legge se dovuti**, come risulta dal Calcolo *on line* sul compenso professionale Architetti e Ingegneri (D.M. 17 giugno 2016, come modificato dal D.Lgs. 31 marzo n. 36, Allegato I.13), innanzi specificato;

- che il servizio in oggetto rientra nella categoria "*Servizi professionali architettonici ed affini*" e, nella specie, nella sottocategoria "*Servizi architettonici e servizi affini*", codice CPV 71200000-0 ;

- che lo **studio associato Architetti Guicciardini & Magni**, con sede in Firenze, alla Via dei Guicciardini n. 15 - **P.IVA: 01095600522** –, è iscritto al MEPA ed abilitato per i "*Servizi professionali architettonici ed affini*" e, nella specie, nella sottocategoria "*Servizi architettonici e servizi affini*", codice CPV 71200000-0 ;

**RITENUTO:**

- di dare atto che l'importo del servizio *de quo*, avente ad oggetto la redazione del progetto di fattibilità tecnico – economica e del progetto esecutivo afferente ai lavori relativi all'intervento denominato "*Restauro e Valorizzazione del Museo Archeologico Nazionale di Potenza Dinu Adamesteanu*" – Palazzo Loffredo, è pari ad € **138.440,75 (euro centotrentottomilaquattrocentoquaranta/75) oltre IVA, cassa, ed altri oneri di legge se dovuti**, come risulta dal Calcolo *on line* sul compenso professionale Architetti e Ingegneri (D.M. 17 giugno 2016, come modificato dal D.Lgs. 31 marzo n. 36, Allegato I.13), innanzi specificato;

- di procedere, stante quanto sopra meglio precisato, all'avvio e al perfezionamento della procedura di trattativa diretta sul Me.P.A. con lo **studio associato Architetti Guicciardini & Magni**, con sede in Firenze, alla Via dei Guicciardini n. 15 - **P.IVA: 01095600522** –, per un compenso complessivo pari ad € **138.440,75 (euro centotrentottomilaquattrocentoquaranta/75) oltre IVA, cassa, ed altri oneri di legge se dovuti** ed alla relativa sottoscrizione del modulo – contratto generato dal Me.P.A.;

**PRECISATO** che:

- in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, art. 53, comma 1, con riferimento all'affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui al successivo articolo 106;

- ai sensi dell'art. 58, comma 2, del menzionato D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del menzionato D.Lgs.;

**DATO ATTO** che:

- si procederà alla verifica dei requisiti richiesti, in conformità a quanto previsto dagli artt. 52 e 99 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;

- l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula dello stesso, per motivate ragioni d'urgenza (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 art. 17, commi 8 e 9);

- si procederà alle pubblicazioni ed agli adempimenti in materia di trasparenza in conformità alla normativa in materia "*ratione temporis*" applicabile.

**DETERMINA**

- di dare atto che la spesa complessiva rinveniente dal provvedimento in oggetto è di importo pari ad € **138.440,75 (euro centotrentottomilaquattrocentoquaranta/75) oltre IVA, cassa, ed altri oneri di legge se dovuti**, come risulta dal Calcolo *on line* sul compenso professionale Architetti e Ingegneri (D.M. 17 giugno 2016, come modificato dal D.Lgs. 31 marzo n. 36, Allegato I.13), innanzi specificato;

- di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, del servizio avente ad oggetto la redazione del progetto di fattibilità tecnico – economica e del progetto esecutivo afferente ai lavori relativi all'intervento denominato "*Restauro e Valorizzazione del Museo Archeologico Nazionale di Potenza*"

**Direzione Regionale Musei Basilicata**

Recinto II D'Addozio, 15 - 75100 Matera / Tel. +39 0835 256211 / Fax +39 0835 2562233

E-mail DRM-[bas@cultura.gov.it](mailto:bas@cultura.gov.it) / PEC [drm-bas@pec.cultura.gov.it](mailto:drm-bas@pec.cultura.gov.it)

Sito web <http://musei.basilicata.beniculturali.it>

C.F. 93056590776

*Dinu Adamesteanu*” - *Palazzo Loffredo*”, di importo pari ad € **138.440,75 (euro centotrentottomilaquattrocentoquaranta/75) oltre IVA, cassa, ed altri oneri di legge se dovuti;**  
- di autorizzare l'avvio della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 del servizio avente ad oggetto la redazione del progetto di fattibilità tecnico - economica e del progetto esecutivo afferente ai lavori relativi all'intervento denominato “*Restauro e Valorizzazione del Museo Archeologico Nazionale di Potenza Dinu Adamesteanu - Palazzo Loffredo*”, di importo pari ad € **138.440,75 (euro centotrentottomilaquattrocentoquaranta/75) oltre IVA, cassa, ed altri oneri di legge se dovuti,** con lo studio associato **Architetti Guicciardini & Magni**, con sede in Firenze, alla Via dei Guicciardini n. 15 - **P.IVA: 01095600522 ;**  
- di dare atto che la spesa per il servizio in esame, di importo pari ad € **138.440,75 (euro centotrentottomilaquattrocentoquaranta/75) oltre IVA, cassa, ed altri oneri di legge se dovuti,** sarà a gravare sul finanziamento di € 4.000.000,00 (euro quattromilioni/00) del Piano Strategico “*Grandi Progetti Beni Culturali*” di cui a D.L. n. 83 del 31 maggio 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 106 del 29 luglio 2014.  
M.E.M.C.S.

per il Direttore Generale Avocante  
prof. Massimo Osanna  
Il Delegato  
arch. Annamaria MAURO  
(decreto n.86 del 14 febbraio2024)  
nonché R.U.P. dell'affidamento